

COMUNICATO STAMPA

Dal 2018 Inclusione andrag tirole e upi - Ufficio prevenzione infortuni collaborano per fermare e sensibilizzare i professionisti sul tema dell'accessibilità.

In queste mesi di marzo l'architetto di Inclusione andrag tirole ha partecipato, in qualità di relatore, ai numerosi corsi per i delegati alla sicurezza organizzati dall'upi - Ufficio prevenzione infortuni in tutto il territorio cantonale. Lo scopo della collaborazione è quello di sensibilizzare i partecipanti, principalmente tecnici comunali, sul tema dell'accessibilità presentando loro le normative da seguire per progettare e costruire senza ostacoli.

Infatti, l'articolo 36 della Legge edilizia cantonale sancisce che gli edifici pubblici o aperti al pubblico devono permettere l'accesso a persone con disabilità. Inoltre, la Legge federale sul diritto (L.Du) impone l'accessibilità anche agli stabili plurifamiliari con più di otto unità abitative e agli edifici con più di 50 posti di lavoro. Per entrambe le disposizioni lo stato fa Norma SIA 505. Oggi siamo purtroppo circa il 30% delle domande di costruzione presenta delle lacune poiché non soddisfa pienamente la legge sopracitata. Uno dei messaggi compresi dal nostro atto è quindi proprio quello di informare e sensibilizzare gli attori del settore affinché concepiscono e realizzino strutture senza barriere.

La sinergia venuta a creare tra Inclusione andrag tirole e upi è molto importante: solo attraverso il sostegno reciproco sarà possibile diffondere una cultura maggiormente inclusiva e rispettosa dei diritti delle persone con disabilità. Ringraziamo quindi Pascal Agostinetti, capodelegato per la Svizzera meridionale per l'upi Ufficio prevenzione infortuni, per questa bella opportunità.

Contatti per la stampa

Sara Marretti, responsabile comunicazione

e-mail: sara.marretti@inclusione.andrag-tirole.it

tel. 071 858 70 70 / 071 555 44 89

Gubiova, 28 marzo 2018